

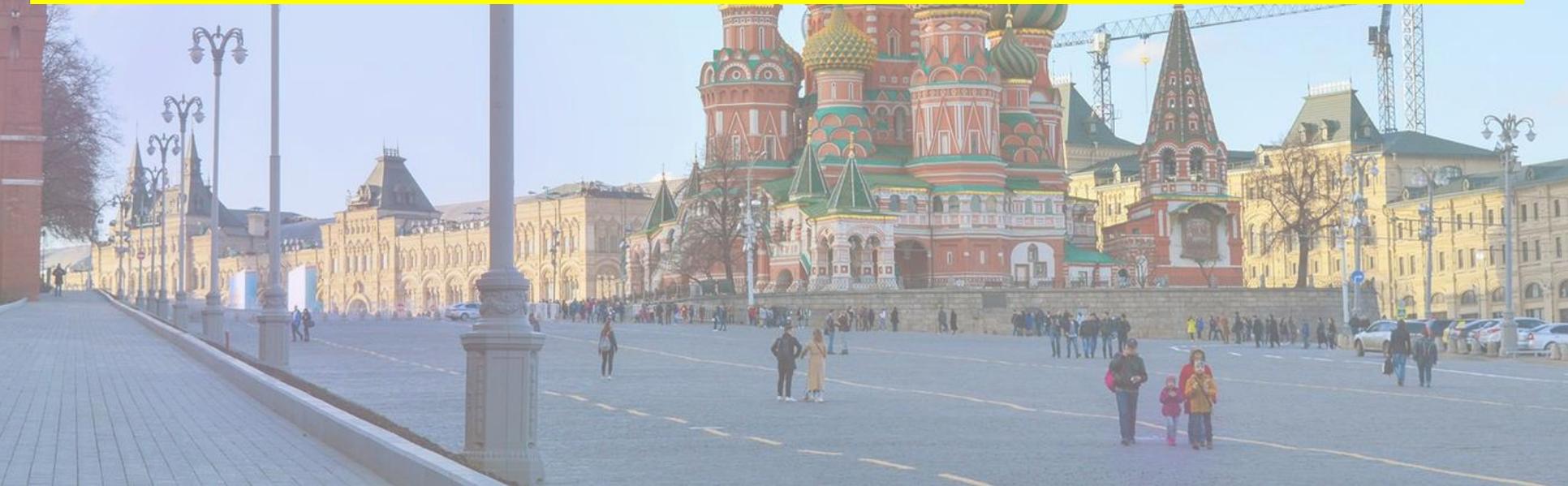


Rivoluzione 1917 – analisi storica

DOTT.SSA LUANA FIERRO

Impero russo..

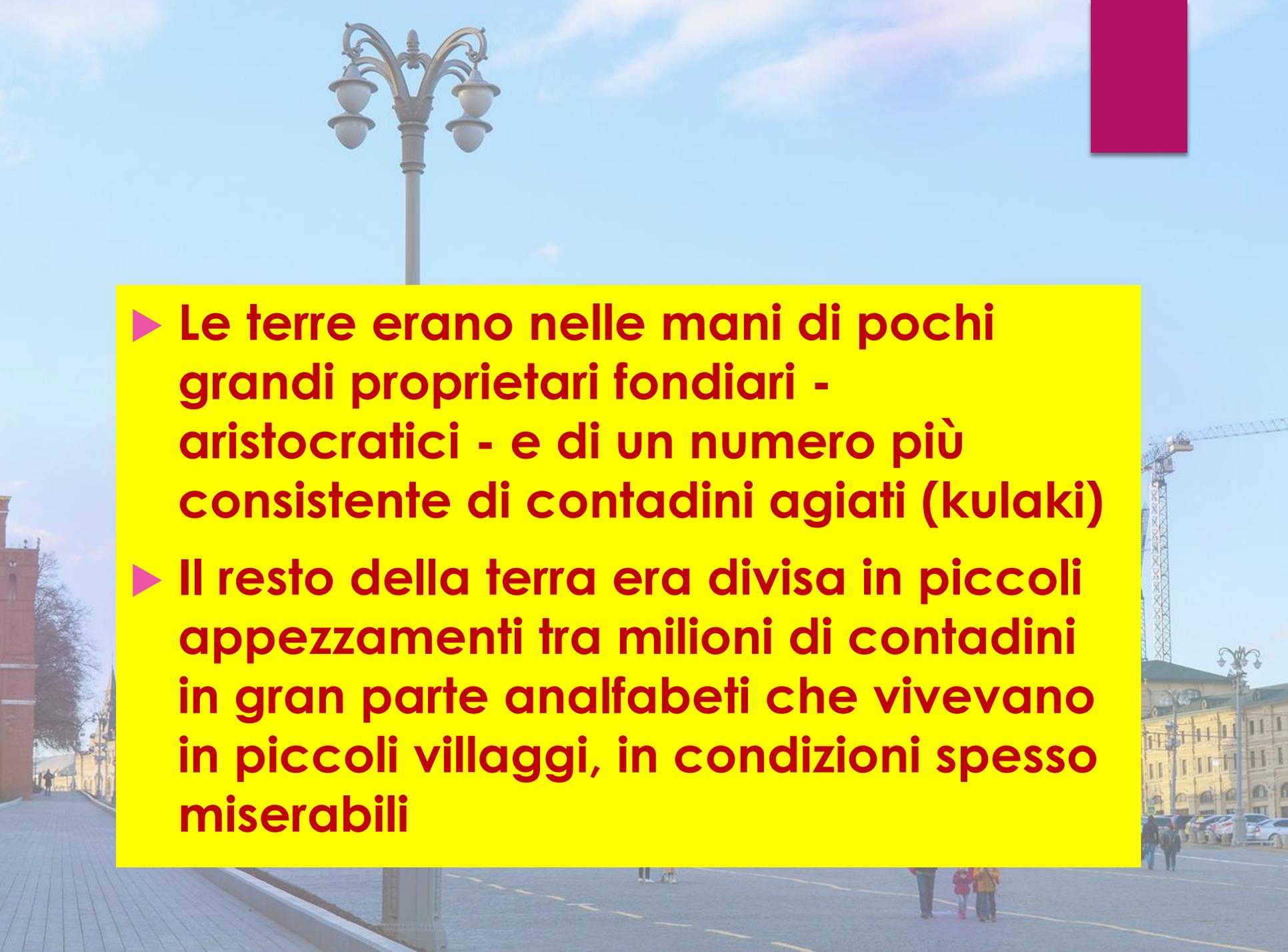
- ▶ L'impero russo entrato in guerra nel 1914 è un impero plurinazionale e transcontinentale vastissimo, retto dallo zar Nicola II Romanov, salito al potere nel 1894;
- ▶ in Europa rappresenta il baluardo dell'assolutismo, in quanto tutto il potere è concentrato nelle mani dello zar.



Impero russo..

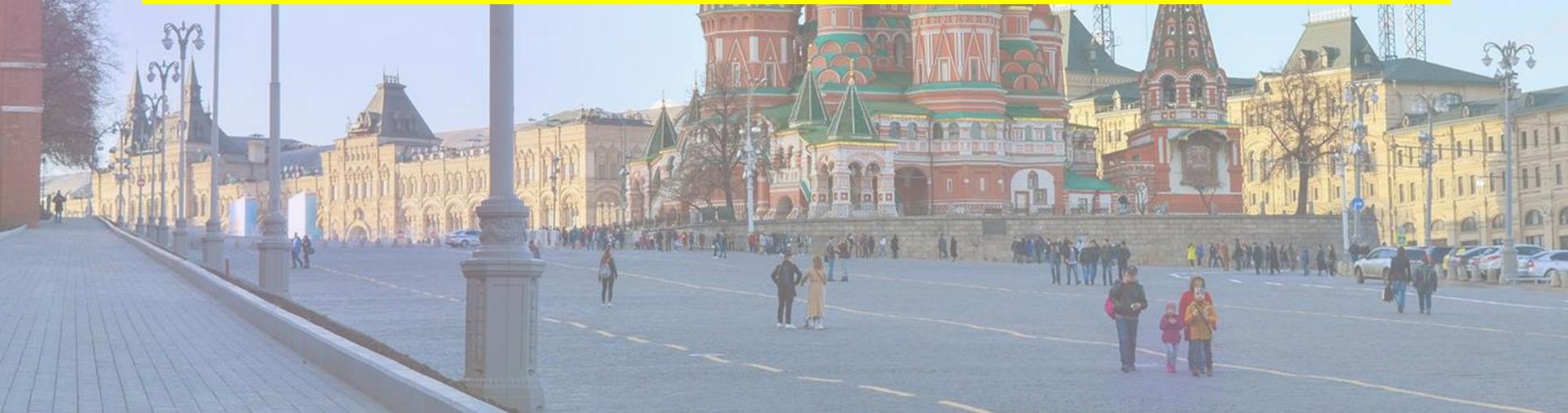
- ▶ Nonostante la “Domenica di sangue” del 1905 avesse indotto Nicola II a concedere l'istituzione di un parlamento (Duma), nella sostanza il potere autocratico dello zar era rimasto immutato
- ▶ ed il regime continuava nella sua azione di spietata repressione di ogni forma di rivendicazione e di stretto autoritarismo politico.
- ▶ Sul versante economico, l'impero zarista era una realtà arretrata, prevalentemente agricola



- 
- ▶ **Le terre erano nelle mani di pochi grandi proprietari fondiari - aristocratici - e di un numero più consistente di contadini agiati (kulaki)**
 - ▶ **Il resto della terra era divisa in piccoli appezzamenti tra milioni di contadini in gran parte analfabeti che vivevano in piccoli villaggi, in condizioni spesso miserabili**

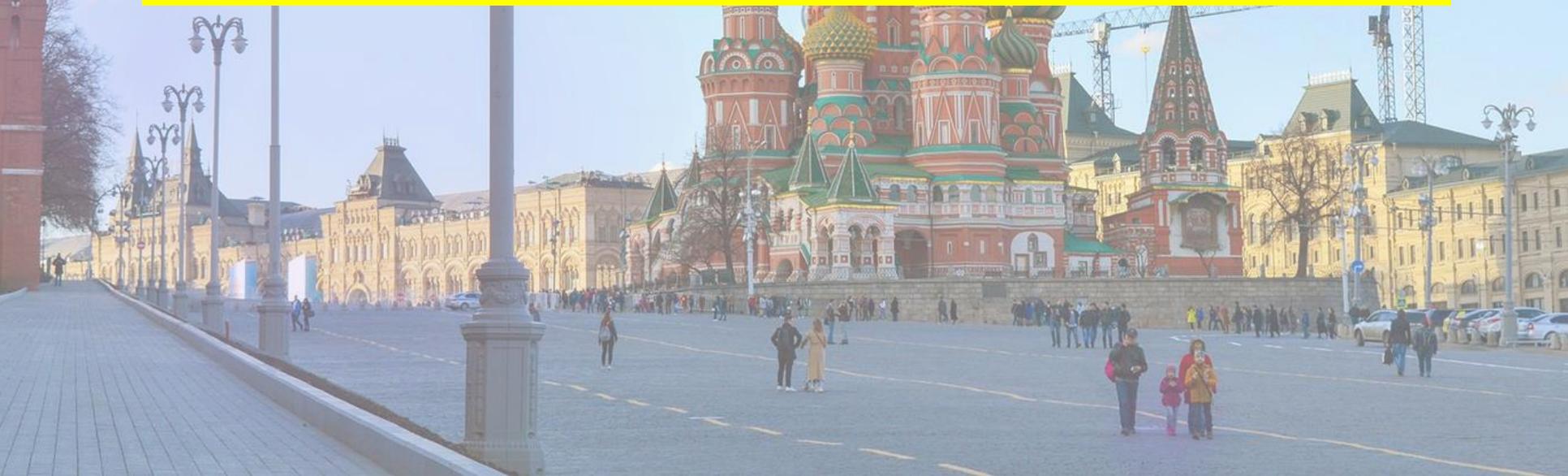
industria

- ▶ La recente industria metallurgica, siderurgica e tessile, sorta grazie a capitali stranieri o perché sostenuta dallo stato, era limitata ad alcune aree del paese.
- ▶ Ciò significa che la classe operaia restava concentrata in un numero ristretto di città (Pietrogrado, Mosca, Kiev, Rostov, Odessa, Baku) e in fabbriche di grandi dimensioni.

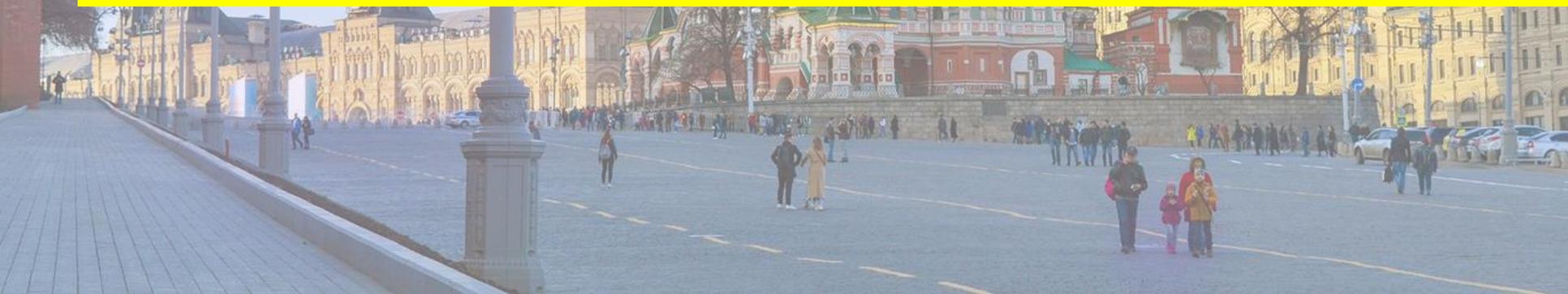


industria

- ▶ Chiaramente la vita degli operai non era meno dura di quella dei contadini
- ▶ Ed è proprio dagli insediamenti degli operai che partirà il movimento rivoluzionario



- 
- ▶ **23 e 24 febbraio: a Pietrogrado si susseguirono cortei e scioperi di donne e di lavoratori.**
 - ▶ **Il centro fu occupato ed iniziò una serie di scontri con la polizia.**
 - ▶ **Il 25 febbraio fu sciopero generale - dimostrazioni e incidenti con morti e feriti.**



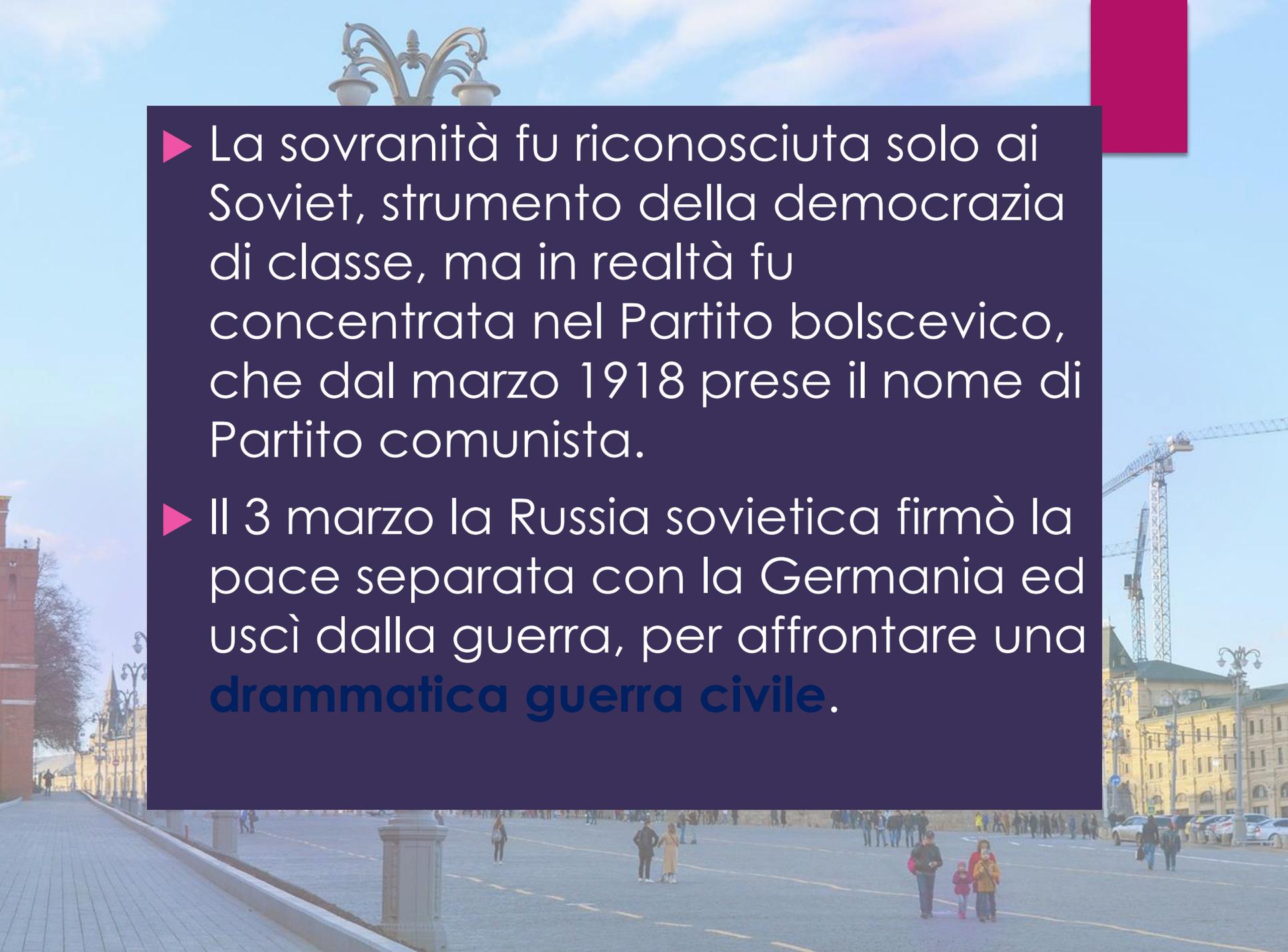
- ▶ **Alcuni reparti militari si unirono ai dimostranti.**
- ▶ **26 febbraio: seconda “Domenica di sangue”. Decine di morti. Molti soldati si unirono ai dimostranti e sparano sulla polizia.**
- ▶ **27 febbraio: le autorità zariste non controllavano più Pietrogrado. Si formarono due distinti e indipendenti organismi di potere: il Governo provvisorio (espressione della borghesia, costituzionalista e controllato dai liberali moderati) e il Soviet di Pietrogrado (espressione degli scioperanti insorti e dei soldati che si sono uniti a loro, egemonizzato da socialisti di diverse tendenze: socialrivoluzionari, menscevichi, bolscevichi).**



Aumento delle rivolte

- ▶ Dopo l'abdicazione dello zar (2 marzo), i due poteri si **fronteggiano e si scontrano** sulla prosecuzione della guerra, sulla questione agraria, sul modello di stato, non senza contrasti interni;
- ▶ la **situazione economica** della Russia si aggravò e si intensificano le rivolte contadine nelle campagne, gli scioperi, le diserzioni;
- ▶ una rete di soviet si estese nei villaggi, nelle città e al fronte
- ▶ Il mese cruciale fu luglio: l'esercito fu disgregato e il Governo provvisorio delegittimato. A settembre i Soviet si diedero una direzione a maggioranza bolscevica.
- ▶ Il **programma** fu quello espresso da Lenin, al suo ritorno dall'esilio: pace immediata senza annessioni e senza indennità, terra ai contadini, liberazione delle nazionalità oppresse, passaggio dei poteri ai Soviet ("Tesi d'aprile").

- 
- 
- ▶ 10 ottobre: il Comitato centrale bolscevico approvò la soluzione rivoluzionaria. 15 ottobre: fu organizzato **il Comitato militare rivoluzionario** per guidare l'insurrezione. 24-25 ottobre: i bolscevichi si impadronirono dei punti strategici della città, assaltarono il Palazzo d'Inverno, esautorando il Governo provvisorio.
 - ▶ 26 ottobre: in nome del “potere ai soviet”, il nuovo governo rivoluzionario presieduto da Lenin decretò sulla pace, sulla terra e sul controllo operaio delle fabbriche.
 - ▶ A novembre le elezioni per l'Assemblea costituente, che misero in minoranza i bolscevichi, furono annullate da Lenin.

- 
- ▶ La sovranità fu riconosciuta solo ai Soviet, strumento della democrazia di classe, ma in realtà fu concentrata nel Partito bolscevico, che dal marzo 1918 prese il nome di Partito comunista.
 - ▶ Il 3 marzo la Russia sovietica firmò la pace separata con la Germania ed uscì dalla guerra, per affrontare una **drammatica guerra civile.**



Ideologie di Marx

L.F.



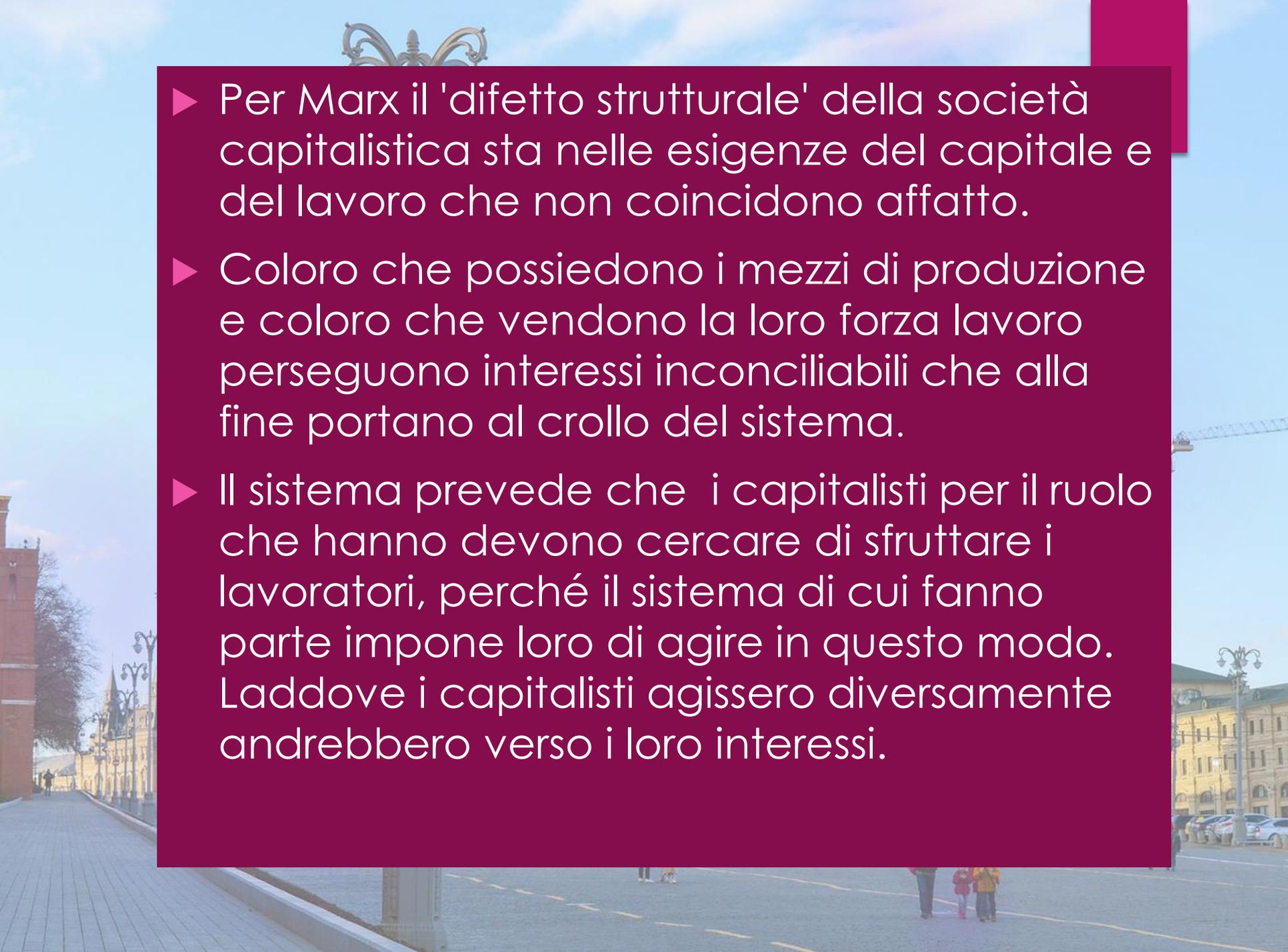
sfruttamento

▶ Secondo Marx, tutte le società divise in classi sono caratterizzate da **rapporti di sfruttamento** (della classe che si appropria dei frutti del lavoro sulla classe che lavora).

▶ • La specificità del capitalismo rispetto agli altri modi di produzione non sta nell'esistenza in esso della proprietà privata e del mercato,

▶ ma nell'estensione della proprietà privata e del mercato alla sfera produttiva:



- 
- The background of the slide is a photograph of a city street. On the left, there is a brick building and a paved walkway. In the center, a road with yellow dashed lines leads towards a large, ornate building. On the right, there are parked cars and a street lamp. A red vertical bar is on the far right edge. A large red rectangle is overlaid on the center of the image, containing white text.
- ▶ Per Marx il 'difetto strutturale' della società capitalistica sta nelle esigenze del capitale e del lavoro che non coincidono affatto.
 - ▶ Coloro che possiedono i mezzi di produzione e coloro che vendono la loro forza lavoro perseguono interessi inconciliabili che alla fine portano al crollo del sistema.
 - ▶ Il sistema prevede che i capitalisti per il ruolo che hanno devono cercare di sfruttare i lavoratori, perché il sistema di cui fanno parte impone loro di agire in questo modo. Laddove i capitalisti agissero diversamente andrebbero verso i loro interessi.

- ▶ Ma Marx non si limita a considerare in modo oggettivo le classi sociali, la cui condotta è determinata da forze che sfuggono al loro controllo;
- ▶ Infatti egli dà anche rilievo ai fattori psicologici e sociali nella formazione delle classi:

Secondo lui la massiccia concentrazione operaia all'interno delle fabbriche capitalistiche serviva per **lo sviluppo della coscienza di classe.**

I contadini invece non potevano pervenire a un'identità di classe e ad una coscienza politica, pur se sottoposti ad un analogo sfruttamento, in quanto erano dispersi e isolati l'uno dall'altro



sfruttamento

- ▶ Tornando al sistema capitalista: esso si regge sul **lavoro salariato**, il quale presuppone la proprietà **privata dei mezzi di produzione** e la **mercificazione** della forza lavoro (la sua trasformazione in merce).



proletariato

Come abbiamo visto Marx si volge a considerare gli uomini, e constata che essi si differenziano in classi, secondo il loro rapporto con i **mezzi di produzione** che fanno da tramite fra lavoro e natura.

Il proletariato è – nel Manifesto dei comunisti del 1847 – il grande antagonista finale della borghesia.

L'emancipazione del lavoro sfruttato e l'abolizione della proprietà privata dei mezzi di produzione sono la condizione per una democrazia reale, di cui le rivoluzioni del 1848 sono il preannuncio.

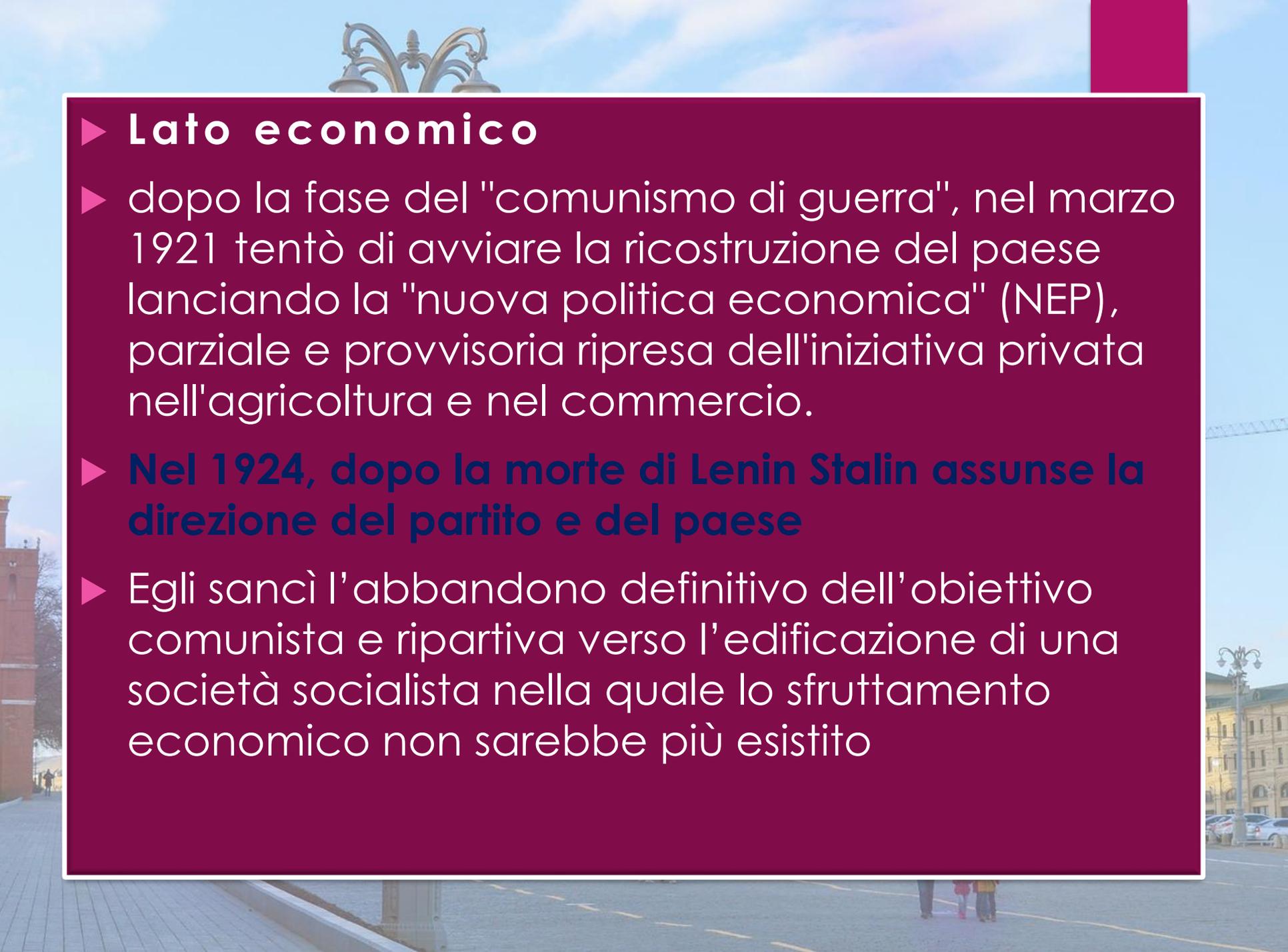
comunismo

- ▶ Il lavoro salariato è concepito in Marx come l'ultima e più produttiva forma di **organizzazione del lavoro**, al di là della quale si prospetta il libero sviluppo delle forze produttive umane e il **comunismo**,
- ▶ **in cui cessa ogni sfruttamento dell'uomo sull'uomo, il lavoro diventa libera attività e scompaiono anche le strutture di dominio esterno dello Stato**

1917

- ▶ Capo del governo dei commissari del popolo dopo l'insurrezione del 7 nov. 1917, accettò le gravi clausole imposte dalla Germania per la firma del trattato di pace scontrandosi anche con un'opposizione interna al partito favorevole alla continuazione della guerra, mentre il paese, già stremato dal conflitto, sprofondava in una sanguinosa guerra civile

- 
- ▶ Lenin diede grande impulso alla fondazione e allo sviluppo **dell'Internazionale comunista** (1919), che da un lato **separò definitivamente i comunisti dai socialisti** e, da un altro, organizzò l'ondata di simpatie e di entusiasmo suscitata dall'esperienza della rivoluzione sovietica, rendendo più forte, ma per questo anche più pericolosa e temibile,
 - ▶ dunque più isolata,
- la posizione internazionale del governo sovietico



▶ **Lato economico**

- ▶ dopo la fase del "comunismo di guerra", nel marzo 1921 tentò di avviare la ricostruzione del paese lanciando la "nuova politica economica" (NEP), parziale e provvisoria ripresa dell'iniziativa privata nell'agricoltura e nel commercio.
- ▶ **Nel 1924, dopo la morte di Lenin Stalin assunse la direzione del partito e del paese**
- ▶ Egli sancì l'abbandono definitivo dell'obiettivo comunista e ripartiva verso l'edificazione di una società socialista nella quale lo sfruttamento economico non sarebbe più esistito

Il partito

L.F.



- 
- ▶ Il partito fu fondato nel gennaio 1912 con il nome di Partito operaio socialdemocratico russo (bolscevico)
 - ▶ Tramite la scissione dell'ala rivoluzionaria (detta bolscevica ossia maggioritaria) del Partito operaio socialdemocratico russo, fondato a sua volta nel marzo 1898.
 - ▶ Dopo la Rivoluzione di Febbraio 1917 *si radicò* sempre più all'interno dei soviet e del movimento.
 - ▶ Il partito salì poi al potere con la rivoluzione d'ottobre del 7 novembre 1917 e *partecipò alla nascita dell'Assemblea costituente*

- 
- ▶ Nel marzo 1918 assunse la denominazione di Partito comunista russo (bolscevico).
 - ▶ Dopo la nascita dell'Unione Sovietica, proclamata nel dicembre 1922, mutò il nome
 - ▶ - nel dicembre 1925 in Partito Comunista di tutta l'Unione (bolscevico) e
 - ▶ - nell'ottobre 1952 in quello definitivo di PCUS – PARTITO COMUNISTA DELL'UNIONE SOVIETICA

Partito - struttura

- ▶ Essendo l'Unione Sovietica caratterizzata da un regime monopartitico,
- ▶ la struttura del PCUS era parallela a quella dello Stato stesso.
- ▶ L'organizzazione era fortemente verticistica
- ▶ Il partito rispondeva alle regole del centralismo democratico che evitava la formazioni di correnti e rendeva unitaria la linea politica.
- ▶ Come burocrazia permanente nell'intervallo delle due sessioni ordinarie del Comitato Centrale vi era il Segretariato;
- ▶ esso si occupava di rendere esecutiva la linea politica decisa dal cuore politico della dirigenza (ovvero il Politbjuro) diretto dalla figura del Segretario Generale, il quale aveva un ampio potere politico.

